

# AlpenBank

*vermögen verpflichtet*

MARKET VIEW NOVEMBRE 2021

## OTTOBRE D'ORO

### **SITUAZIONE SUL MERCATO DEI CAPITALI**

Ottobre è stato un mese molto positivo per i mercati. Nei titoli dei giornali, peraltro, ha dominato la politica. Mentre in Germania le trattative procedono abbastanza tranquillamente verso una coalizione “semaforo” e denotano la volontà di giungere a una conclusione positiva, un'altra crisi politica in Austria sta agitando le acque internazionali. Inoltre, tra UE e Polonia si sta inasprendo la battaglia in difesa dei diritti democratici fondamentali (indipendenza del sistema giudiziario e libertà di stampa). Le immagini di scaffali vuoti nei supermercati del Regno Unito e la scarsità di forza lavoro stanno facendo scalpore. I politici di spicco inglesi stanno cercando di scaricare dalla Brexit la responsabilità di questi sviluppi e di imputarla ai problemi mondiali nelle catene di approvvigionamento. Destano preoccupazioni i forti aumenti dei prezzi dell'energia (petrolio, elettricità e gas) e i conseguenti rialzi dell'inflazione. Il tasso dei contagi di

coronavirus e lo stallo della corsa alla vaccinazione non offriranno supporti positivi in futuro.

31 ottobre 2021



**Markus Melms, CPM**  
Direttore gestione patrimoniale  
Salisburgo

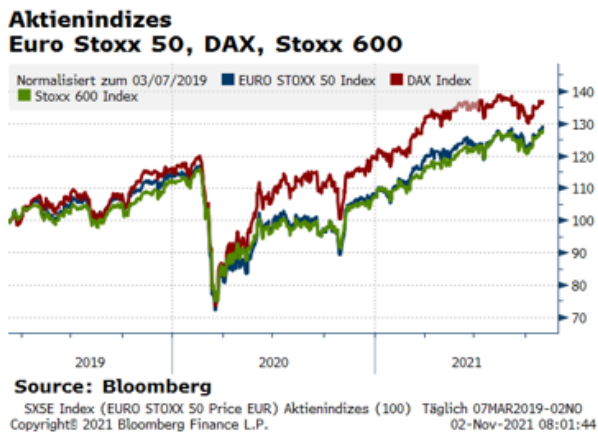
### **INDICE**

Situazione sul mercato dei capitali	pagina 1
Zona euro – USA	pagina 2
Materie prime	pagina 3
Commento	pagina 3

### **HIGHLIGHTS**

Incremento dei contagi da coronavirus.  
Bitcoin in rialzo.  
Andamento positivo per i metalli preziosi.  
Forte aumento dei prezzi dell'energia.  
Crisi politica in Austria.  
Tensioni tra l'Unione europea e la Polonia.  
Scaffali vuoti in Gran Bretagna.

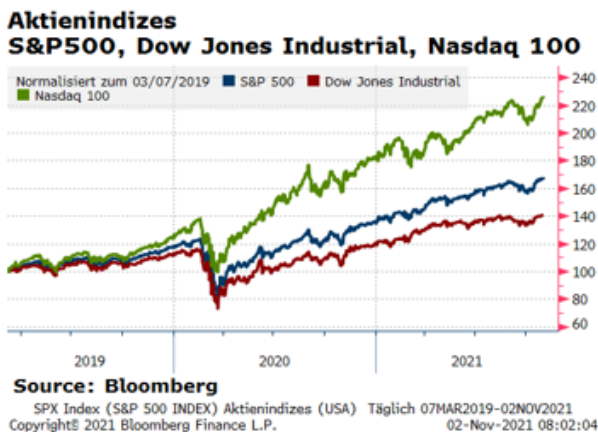
## ZONA EURO



Nel complesso, a dispetto del contesto difficile, le borse europee hanno sorprendentemente seguito un andamento da positivo a molto positivo nel raffronto mensile. Nonostante l'inflazione in aumento, i vertici della BCE riconfermano il loro corso di politica monetaria espansiva fino a oltre il 2022, conservando la politica dei tassi zero. L'andamento dei prezzi dovrebbe tornare a normalizzarsi nei prossimi mesi. Economisti influenti sono favorevoli a un moderato allentamento del freno

all'indebitamento, motivando la loro convinzione con il modesto peso degli interessi sui bilanci nazionali. In Germania, il governo Merkel sta preparando il passaggio del testimone in modo esemplare e tutto lascia presagire che una coalizione "semaforo" potrà iniziare i lavori ancor prima del nuovo anno. In questo contesto l'indice Euro Stoxx 50 ha recuperato un debole 0,56%. Il DAX, ampliato adesso a 40 titoli, ha chiuso il mese con un più 1,5%, mentre l'ATX ha guadagnato un consistente 4,21% nonostante la momentanea crisi di governo. L'indice svizzero SMI si ripresenta come outperformer del mese con un fulminante più 5%. Anche l'indice britannico FTSE 100 non si lascia guastare la festa dagli scaffali vuoti, guadagnando il 2%. Completano il quadro positivo le borse dell'Europa meridionale, con il + 1,68% del MIB e il + 1,24% del CAC 40. Solo l'indice spagnolo IBEX scivola in territorio negativo con il - 0,65%.

## USA



Il presidente Biden attualmente viene lasciato solo dal suo stesso partito per quanto riguarda i piani di politica economica. A causa dello roscato vantaggio in senato, il voto del democratico Joe Manchin (West Virginia) ha il potere di mozzare o addirittura far fallire la

"Biden Agenda". Del previsto pacchetto climatico e sociale da 3500 miliardi di dollari, a quanto è dato di sapere rimangono attualmente solo 1750 miliardi nel migliore dei casi. Il margine di manovra del presidente sembra quindi essere molto limitato già prima delle elezioni di midterm. Come a livello globale, anche le borse statunitensi sono molto positive. L'indice NASDAQ 100, per esempio, ha guadagnato l'1,64% rispetto al mese precedente, ma stavolta è stato nettamente battuto dal + 4,01% dell'indice Dow Jones. L'indice S&P 500, con un + 2,40%, rimane ancora a metà. L'USD è rimasto quasi invariato rispetto all'EUR nel raffronto mensile.

## MATERIE PRIME

### Edelmetalle Gold (in USD und EUR)



Source: Bloomberg  
 GOLDS Comdty (GOLD SPOT \$/OZ) Gold Täglich 02JUL2019-02NOV2021  
 Copyright© 2021 Bloomberg Finance L.P. 02-Nov-2021 08:01:25

Dopo che la corsa dei prezzi delle materie prime nel complesso è tornata a normalizzarsi, i prezzi dell'energia e dei metalli preziosi hanno subito forti aumenti. L'oro in ottobre ha chiuso la sua ascesa costante attorno al +4%. L'andamento del Bitcoin è stato fulminante, con una corsa agli acquisti che ha portato a nuovi massimi storici. Su base mensile guadagna un quasi incredibile 46%.

### Rohstoffe Rohöl Brent & WTI



Source: Bloomberg  
 CO1 Comdty (Generic 1st 'CO' Future) Brent Öl Täglich 02JUL2019-02NOV2021  
 Copyright© 2021 Bloomberg Finance L.P. 02-Nov-2021 08:00:53

I prezzi del greggio hanno proseguito la loro corsa in linea con le attese dagli analisti. La congiuntura positiva e la ripresa del turismo hanno fatto salire del 7% i prezzi del Brent e del 10% quelli del WTI. A causa delle forniture più restrittive della Russia e dei prezzi dell'energia generalmente in salita, nel corso dell'anno il prezzo del gas naturale è quasi raddoppiato. Un rincaro altrettanto netto è stato registrato nel trading internazionale dell'elettricità.

## COMMENTO DEL GESTORE DEL PORTAFOGLIO

Come descritto, ottobre è stato un mese molto positivo per le borse azionarie, il che, a fronte del difficile contesto, ha destato non poche sorprese. Il movimento al rialzo viene sostenuto dalla politica dei tassi zero ancora stabile e dal conseguente arretrato di investimenti dovuto alle obbligazioni in scadenza. Attualmente osserviamo un costante aumento delle quote azionarie sia per gli investitori privati che per quelli istituzionali. Le battute d'arresto nelle borse vengono immediatamente utilizzate per nuovi ingressi. In ogni caso, è giunto il momento di stare in guardia contro il surriscaldamento e di monitorare esattamente l'andamento. L'asset allocation non è stata modificata e si lasciano correre i guadagni. Una forte sovraesposizione di singole classi di asset attualmente non è opportuna. Dall'inizio dell'anno tutte le linee di gestione ufficiali presentano performance soddisfacenti e molto positive.

Il presente documento è una comunicazione commerciale predisposta da AlpenBank Società per azioni (“AlpenBank”) a mero scopo informativo. Non è stato predisposto nel rispetto dei requisiti volti a promuovere l’indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non è soggetto ad alcun divieto in ordine alla effettuazione di negoziazioni in seguito alla diffusione di analisi finanziarie. La presente comunicazione commerciale non costituisce né una consulenza in materia di investimenti, né un’offerta o un invito a presentare un’offerta di acquisto o di vendita di strumenti finanziari o investimenti. Le presenti informazioni non intendono sostituire la consulenza finanziaria personalizzata o altra forma di consulenza. Ai fini delle decisioni di investimento è necessario fare riferimento alla situazione personale dell’investitore (es. propensione al rischio). Una decisione dovrebbe essere presa solo in seguito a spiegazione da parte di una persona competente nell’ambito di una consulenza personalizzata. Si richiama espressamente l’attenzione sul fatto che strumenti finanziari e investimenti possono comportare rischi anche rilevanti. I dati, le analisi e le previsioni contenuti nelle presenti informazioni si basano sulle conoscenze e sulla valutazione del mercato al momento della stesura. AlpenBank si riserva di apportare in qualsiasi momento modifiche o integrazioni ai contenuti. AlpenBank non si assume alcuna responsabilità in merito alla correttezza, all’attualità e alla completezza dei contenuti e in merito all’effettivo verificarsi delle previsioni. I dati riguardanti l’andamento delle quotazioni sono riferiti al passato e non rappresentano, pertanto, al pari delle previsioni, un indicatore attendibile per l’andamento futuro. Nel caso di investimenti non in euro, le oscillazioni valutarie possono ripercuotersi sulla performance con conseguente aumento o riduzione del rendimento. Nelle presenti informazioni non si tiene conto dei costi individuali quali i sovrapprezzi di emissione, i diritti di custodia, le commissioni e le altre competenze nonché le imposte. Ove se ne tenesse conto, questi avrebbero un impatto negativo sulla performance. Dall’investimento possono derivare obbligazioni di natura tributaria, dipendenti dalla situazione personale del singolo cliente e potenzialmente soggette a cambiamenti futuri. Le informazioni fiscali generali non possono pertanto sostituire la consulenza personalizzata all’investitore da parte di un commercialista. Per i soggetti fiscalmente non residenti l’esenzione dal pagamento delle imposte in Austria non comporta l’esenzione nel rispettivo paese di residenza. Si fa presente ai clienti che i titoli non possono essere offerti e venduti in tutti i paesi. È opportuno che chi entra in possesso di questo documento si informi su eventuali restrizioni nazionali e le rispetti. I prospetti informativi e gli eventuali supplementi alle emissioni di terzi previsti dalle disposizioni di legge sui mercati finanziari sono disponibili presso il rispettivo emittente.

Chiusura della redazione 31 ottobre 2021

**AlpenBank Aktiengesellschaft**

**Sede principale di Innsbruck**  
Kaiserjägerstraße 9  
6020 Innsbruck  
Austria  
Tel. +43 512 599 77  
Fax +43 512 56 20 15  
private-banking@alpenbank.at  
www.alpenbank.at

**Salisburgo**  
Dr.-Franz-Rehrl-Platz 1  
5020 Salzburg  
Austria  
Tel. +43 662 83 00 83  
Fax +43 662 83 00 83 33  
private-banking@alpenbank.at  
www.alpenbank.at

**Bolzano**  
Piazza del Grano 2  
39100 Bolzano  
Italia  
Tel. +39 0471 30 14 61  
Fax +39 0471 97 74 04  
private-banking@alpenbank.it  
www.alpenbank.it

